



COMUNE DI MENTANA
Città Metropolitana di Roma Capitale

DISCIPLINARE PER L'EROGAZIONE DI BUONI SPESA PER L'ACQUISTO DI GENERI ALIMENTARI O
PRODOTTI DI PRIMA NECESSITÀ

Il Comune di Mentana eroga buoni spesa per l'acquisto di generi alimentari, prodotti di prima necessità e medicinali a favore dei nuclei familiari residenti o domiciliati nel Comune di Mentana più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

I nuclei familiari destinatari della presente misura presentano domanda al Comune di Mentana tramite l'apposito *form on line*, disponibile sul sito istituzionale.

L'Ufficio Servizi Sociali del Comune individua la platea dei beneficiari tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno con priorità per i non assegnatari di sostegno pubblico (RDC, REI, NASPI, indennità di mobilità, CIG, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale).

I nuclei familiari, seppur beneficiari di forme di sostegno al reddito, cui sia stata disposta la sospensione (per motivi non imputabili al richiedente) o ancora in attesa di attivazione, saranno considerati come non percettori, limitatamente ai periodi di sospensione o ai periodi precedenti all'attivazione.

I destinatari dovranno, comunque, possedere i seguenti requisiti:

- a) residenza o domicilio nel Comune di Mentana, il domicilio sarà soggetto a verifica e valutazione sulla base delle circostanze dichiarate;
- b) per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea, il possesso di un titolo di soggiorno in corso di validità;

- c) essere in carico ai servizi sociali comunali e/o distrettuali. Qualora si tratti di nuclei familiari non in carico ai servizi sociali questi ne dovranno accertare lo stato di bisogno, procedere alla presa in carico e acquisire l'autocertificazione di cui alla successiva lettera d);
- d) di trovarsi in una situazione di bisogno a causa dell'applicazione delle norme relative al contenimento della epidemia da Covid-19, previa autocertificazione, soggetta a verifica, che ne attesti lo stato;

Il Servizio Sociale Comunale, a seguito della richiesta da parte dei nuclei familiari, valuta le domande sulla base delle dichiarazioni rese, procede all'intervista, se necessita di ulteriori elementi riguardo quanto già dichiarato nella domanda, individua la platea dei beneficiari e determina, secondo le modalità stabilite dal presente disciplinare, l'entità del contributo (buoni spesa e/o medicinali).

Il "buono spesa" sarà erogato al nucleo familiare beneficiario *una tantum*. L'importo del buono sarà determinato, in considerazione al rapporto tra il numero delle domande ammesse e il budget disponibile, dall'Ufficio Servizi Sociali in proporzione al numero dei componenti il nucleo e, comunque, in misura non superiore a:

Componenti Nucleo Familiare	Importo contributo "<i>una tantum</i>"
1	220,00
2	340,00
3	460,00
4	580,00
5	700,00
6 o più	840,00

Le spese per medicinali sono riconosciute fino a un massimo di € 100,00/mese, comunque su prescrizione del medico curante.

Le autodichiarazioni potranno essere sottoposte a verifiche in ogni momento, anche avvalendosi dell'attività di controllo delle Forze di Polizia e, nel caso di dichiarazioni false o mendaci, oltre alle sanzioni penali previste, si procederà all'interruzione del beneficio e alla richiesta di restituzione dello stesso.

Il Comune provvede all'erogazione dei buoni spesa ai beneficiari anche attraverso l'attivazione di accordi con le catene di distribuzione alimentare, in forza di convenzioni con gli Enti del Terzo Settore.

I buoni spesa saranno nominativi, non cedibili e potranno essere utilizzati dai beneficiari presso gli esercizi commerciali accreditati dal Comune di Mentana.

La distribuzione dei buoni spesa potrà avvenire, in forma elettronica o cartacea, anche a cura degli Enti del Terzo Settore.

La spesa dei medicinali è effettuata direttamente dal beneficiario o attraverso gli enti del terzo settore in convenzione con il comune/distretto sociosanitario che possono provvedere anche alla distribuzione.

Le falsificazioni dei buoni spesa, oltre a comportare l'interruzione del servizio, saranno sanzionate penalmente.